

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 215 del 25 settembre 2020

Impresa Individuale Crepaldi Clara Accoglimento della rinuncia e cessazione del diritto di derivare acqua pubblica dalla sponda dx del Canalbianco in Comune di ADRIA Località Canton Alto per uso Irriguo - Pos.n. 59/1.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto, viene accolta la rinuncia all'utilizzo della derivazione e viene cessato il diritto di derivare acqua pubblica dalla sponda dx del Canalbianco in Comune di ADRIA - per uso Irriguo, ai sensi del testo unico 1775/1933 e s.m.i. Estremi dei principali documenti: Istanza di rinuncia in data 10/01/2020.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 10/01/2020 con la quale la Sig.ra CREPALDI CLARA, a seguito della cessata attività in data 31/12/2018, ha rinunciato all'uso della concessione per derivare mod. 0.02 di acqua pubblica dalla sponda destra del Canalbianco in località Canton Alto nel Comune di ADRIA ad uso Irriguo a suo tempo assentita con disciplinare n. 4309 del 10.03.2016 e decreto n. 69 in data 16/03/2016 con scadenza al 15/03/2026;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.P.R. n. 238/99, D. Lg.vo n. 152/2006

VISTI il D.Lgs n.112/98, la L.R. n. 11/01;

CONSIDERATO che in data 14/09/2020 la Sig.ra CREPALDI CLARA ha provveduto alla rimozione delle opere di presa ed al ripristino stato dell'arginatura secondo le disposizioni impartite dal personale idraulico preposto;

decreta

1 - di accogliere la rinuncia all'utilizzo della derivazione di cui in premessa, dichiarando cessata la relativa concessione rilasciata con decreto n. 69 del 16/03/2016, fermo restando il pagamento del canone di concessione fino al 10/01/2020 data di comunicazione della rinuncia;

2 - di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

3 - di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Fabio Galiazzo